

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1256 del 16 luglio 2013

Trasferimento alle Amministrazioni provinciali delle risorse, annualità 2011, di cui all'art. 18 decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5, per il funzionamento degli Uffici provinciali delle Consigliere di parità.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Riparto tra Regione e Province del Veneto dello stanziamento 2011 del Fondo nazionale per le attività delle Consigliere/i di parità di cui all'art. 18 decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5.

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Marialuisa Coppola, riferisce quanto segue.

L'art. 18 del D.lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre, n. 246), modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5, disciplina il "Fondo nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità". Tale norma prevede che il 30 % del Fondo sia riservato alle attività della Consigliera di parità nazionale, mentre il rimanente 70% sia ripartito tra le Regioni sulla base della proposta di riparto elaborata dall'apposita Commissione interministeriale.

Con Decreto ministeriale 9 agosto 2012 (G.U. n. 253 del 29 ottobre 2012) il Ministero del Lavoro, e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero delle Pari Opportunità e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Veneto € 83.728,49 per le spese di istituzione e funzionamento, annualità 2011, degli Uffici regionale e provinciali delle Consigliere di parità.

I criteri di riparto utilizzati fin dal primo stanziamento trasferito, relativo al 1999 (D.M. 24 gennaio 2002) ad oggi, sono rimasti sempre gli stessi e sono descritti nell'"Allegato A" al presente provvedimento: distribuzione percentuale su base provinciale della quota fissa, della popolazione femminile in età lavorativa, delle donne in cerca di occupazione e delle donne occupate (dati ricavati dall'indagine ISTAT - rilevazione media anno 2010).

In Veneto, su proposta dell'Assessore regionale al Lavoro, unanimemente accettata dagli organismi di concertazione previsti dalla legge regionale 31/98 e confermati con la legge regionale n. 3/2009, si è provveduto a ripartire gli stanziamenti relativi alle annualità dal 1999 al 2010, riservando una quota pari al 15 % del fondo trasferito, per le spese di istituzione e funzionamento dell'Ufficio regionale della consigliera di parità, secondo le modalità previste dall'apposita convenzione sottoscritta con l'allora Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale conformemente all'autorizzazione conferita con DGR n. 3182 del 8 novembre 2002 e trasferendo alle Province le rimanenti risorse sulla base degli stessi criteri che utilizza il Ministero del Lavoro per ripartire il fondo tra le Regioni.

Quanto al riparto del fondo annualità 2011, si propone di continuare a seguire le stesse modalità utilizzate negli anni precedenti, così come confermate dalla rete delle Consigliere del Veneto su indicazione della Commissione Regionale per la Concertazione tra le parti sociali nella seduta del 20 novembre 2012. Pertanto si assegna alle Province l'85 % del fondo, pari a € 71.169,22 e si utilizzano i medesimi criteri di riparto già adottati negli anni precedenti, così come dettagliato nell'"Allegato A" al presente provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data comunicazione alla Commissione Regionale per la Concertazione tra le parti sociali e al Comitato di Coordinamento Istituzionale alla prima riunione utile.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Ritenuto di dover accogliere la proposta di riparto tra Regione e Province del Veneto dello stanziamento 2011 di € 83.728,49 del Fondo nazionale per le attività delle Consigliere/i di parità di cui all'art. 18 decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5, così come specificata nell' "Allegato A" al presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 agosto 2012;

Visto il punto 3 del verbale della seduta della Commissione Regionale per la Concertazione tra le parti sociali del 7 ottobre 2008.

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante del provvedimento;
2. di assegnare alle Province del Veneto la quota del Fondo nazionale per le attività delle Consigliere/i di parità di cui all'art. 18 decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5, - riparto 2011 - secondo i parametri e gli importi indicati nell'"Allegato A", parte integrante al presente provvedimento;
3. di impegnare a favore delle Province del Veneto, come dettagliato nell'"Allegato A", l'importo di € 71.169,22 sul capitolo n. 100640 ad oggetto "Trasferimento alle Amministrazioni pubbliche per l'istituzione ed il funzionamento degli Uffici provinciali

della/del Consigliere di parità (DLgs 23/05/2000 n. 196)”, codice SIOPE 1-05-03 - codice gestionale 1532, del bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che la correlata posta in entrata sul capitolo n. 100085 ad oggetto “Assegnazione del Fondo nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità (art. 9, D.lgs 23/05/2000 n. 196)”, è stata interamente riscossa;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l’impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;

6. di incaricare la Direzione regionale Lavoro all’esecuzione del presente atto;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito internet della Regione Veneto.

Allegato A Dgr n. del

ALLEGATO A alla Dgr n. 1256 del 16 luglio 2013



giunta regionale – 9^a legislatura

Riparto del Fondo Nazionale per l'istituzione degli Uffici regionali e provinciali del Consigliere di parità
Anno 2011

15% ufficio regionale	12.559,27
Uffici provinciali	71.169,22
Assegnazione Veneto	83.728,49

POPOLAZIONE FEMMINILE	Età >15	Disoccupate	Occupate totali	A	B	C	D	Punteggio	Ripartizione
Verona	395	10	172,0	14,3	352,7	288,6	419,5	217,9	11.611,65
Vicenza	368	11	150,0	14,3	328,5	328,4	365,9	210,2	11.348,96
Belluno	96	2	40,0	14,3	86,0	67,1	97,6	55,9	5.851,44
Treviso	379	15	141,0	14,3	338,2	424,7	343,9	227,1	11.959,28
Venezia	385	12	143,0	14,3	343,3	338,0	348,8	211,7	11.411,29
Padova	407	16	169,0	14,3	363,3	448,3	412,2	250,5	12.780,11
Rovigo	112	3	41,0	14,3	100,0	100,0	100,0	65,7	6.206,49
VENETO	2.144	70	856,0	100,0	1911,9	1995,1	2087,8	1239,0	71.169,22

- AQuota fissa
- B
- C
- D
- Distribuzione percentuale donne 15 anni e oltre
- Distribuzione percentuale donne in cerca di occupazione
- Distribuzione percentuale donne occupate

Indicatori B, C e D ottenuti su dati Istat - Forze di lavoro media annuale 2010
Punteggio ottenuto come combinazione lineare semplice $(0,4 \cdot A + 0,2 \cdot B + 0,2 \cdot C + 0,2 \cdot D)$
I totali sono arrotondati come da tabella Istat
I valori sono espressi in migliaia.